

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "La Stanza Blu. Uno spazio per il dolore, un tempo per la crescita"

L'anno 2017, il mese di ottobre, il giorno 20, alle ore 15.30, presso lo studio della dottoressa Sabina Dal Prà Nielsen sito a Como in via Borgovico 177, si sono riunite le seguenti signore:

- Addabbo Olimpia, nata a Marina di Patti (ME) il 27.07.1960, residente in Venegono Superiore (VA), via Carducci 7, codice fiscale DDBLMP60L67G377D;
- Dal Prà Nielsen Sabina, nata a Venaria (TO) il 15.02.1953 e residente in Como, via Leonardo da Vinci 47, codice fiscale DLPSBN53B55L727D;
- Petitti di Roreto Maria, nata a Varese il 31.10.1958 residente in Induno Olona (VA), via Monte Orsa 72, codice fiscale PTTMRA58R71L682B;
- Schillaci Francesca Maria, nata a Palermo il 28.12.75 e residente in San Fermo della Battaglia (CO), via Delle Busacce 34, codice fiscale SCHFNC75T68G273O.

(nel caso in cui tra le parti convenute vi fosse un ente è necessario indicare, accanto al nome del soggetto, la seguente frase: legale rappresentante pro-tempore di)

Le convenute, tutti socie dell'Associazione "La Stanza Blu. Uno spazio per il dolore, un tempo per la crescita", chiamano a presiedere la riunione la dottoressa Sabina Dal Prà Nielsen, la quale a sua volta nomina Segretario la dottoressa Francesca Maria Schillaci.

Il Presidente ricorda che la presente riunione è stata convocata per procedere alla modifica dello statuto sociale.

A tale fine tra i presenti si conviene quanto segue:

Punto 1

Il Presidente dà lettura dello statuto sociale che viene approvato e allegato al presente verbale.

Punto 2

La dottoressa Sabina Dal Prà Nielsen viene delegata a compiere tutte le pratiche e le formalità ritenute necessarie per la registrazione del presente atto ed ogni altra formalità necessaria per il rispetto delle disposizioni di legge.

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo alcuno chiesto la parola, la seduta viene tolta alle ore 18.00 previa lettura e stesura del presente atto.

IL SEGRETARIO

Francesca Maria Schillaci

IL PRESIDENTE

Sabina Dal Prà Nielsen



27 OTT. 2017 302904
Registrato a Como
Serie 3 - Associazioni

FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE
Roberto LEONI

IL FUNZIONARIO
Giuseppe Congiu

Registrazione esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 460/1997.

STATUTO ASSOCIAZIONE " La Stanza Blu. Uno spazio per il dolore, un tempo per la crescita" Onlus

Costituzione - Denominazione – Sede

Art. 1. E' costituita con Sede in Como, l'associazione denominata "Associazione La Stanza Blu. Uno spazio per il dolore, un tempo per la crescita", in breve "La stanza blu", ai sensi del Decreto Legislativo 460/1997 nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile.

A seguito del verificarsi delle condizioni previste dalla legge l'associazione acquisirà la qualifica di Onlus.

L'associazione, dunque, assumerà nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (in breve Onlus) che ne costituirà peculiare segno distintivo e, a tale scopo, verrà inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Art. 2. L' Associazione "La Stanza Blu", più avanti chiamata per brevità Associazione, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei seguenti campi:

- assistenza sociale e socio-sanitaria
- assistenza sanitaria

a favore di persone a rischio o affette da disagio psichico quale conseguenza di una fase di vita complessa quali quelle di seguito delineate.

L'Associazione è dedicata alla memoria di Niels Peter Nielsen. Medico, psichiatra, psicoanalista scomparso il 5 ottobre 2010.

Art. 3. Attività

Aspetti generali.

L'Associazione si pone come scopo la tutela dell'infanzia, il sostegno alla relazione genitori-figli, l'accompagnamento alla crescita nei momenti di crisi, la promozione di una cultura di attenzione e rispetto del bambino.

L'Associazione, attraverso diverse attività rivolte al singolo, alla famiglia anche allargata e al contesto sociale, si pone un obiettivo di prevenzione del disagio psichico e di intervento curativo dove già questo si sia manifestato.

Riconoscendo la relazione umana come base fondante lo sviluppo della personalità, l'Associazione ha come finalità fondamentale il "prendersi cura di chi cura", con un'attenzione particolare alle famiglie che attraversano momenti di difficoltà e/o cambiamento e agli operatori che, a vario titolo, se ne occupano.

Per l'Associazione, "genitore" è la persona, di qualunque nazionalità, sesso e condizione sociale, che si prenda cura di un figlio, naturale, adottato o in affido e lo cresca, sostenendolo nella vita della collettività.

L'Associazione garantirà la qualità professionale degli operatori che offriranno i servizi, attraverso percorsi di formazione altamente qualificati, mantenuti nel tempo come formazione continua.

In particolare l'Associazione si occuperà di:



Perinatalità e prima infanzia

I progetti dell'Associazione sono rivolti in modo particolare alla gravidanza, alla nascita, al puerperio e alla prima infanzia, periodi di importanza fondamentale per uno sviluppo armonico della personalità. Si individuano a titolo di esempio le seguenti situazioni che possono determinare una situazione di disagio psichico e che potranno usufruire di un sostegno individuale psicologico e/o homevisiting: madri e padri in situazioni di depressione pre o post natale; nascite pre-termine o nascite di bambini affetti da malattie o disabilità; gravidanze e maternità di adolescenti; gravidanze precedute da lutti perinatali; gravidanze da fecondazione medicalmente assistita; genitori adottivi nei primi mesi di vita del bambino, monogenitorialità, gravidanze e nascite in situazioni di trauma migratorio. Una Attenzione specifica è riservata alle condizioni depressive del periodo pre-natale e post-natale, in quanto riconosciute come fattori di rischio per una successiva insorgenza di disturbi psichici maggiori nella madre e di vulnerabilità psicologiche nel bambino.

Lutto ed eventi traumatici

L'Associazione offre un sostegno mirato alle famiglie e ai minori nelle situazioni di perdita. Una particolare attenzione verrà riservata al lutto perinatale, per un affiancamento alla sua elaborazione in quanto tale esperienza traumatica interrompe in modo brusco il progetto di genitorialità. Il suo scarso riconoscimento può portare a isolamento, a effetti dannosi sulla salute psicofisica e a una ricaduta negativa sulle successive gravidanze

L'Associazione sostiene psicologicamente famiglie e minori in caso di eventi traumatici quali gravi malattie, richiesta di asilo o altre situazioni traumatiche che possano influire sulla buona crescita dei minori. Si propone di intervenire a sostegno dei minori che, a causa di malattia o di eventi traumatici, siano impossibilitati a frequentare la scuola dell'obbligo.

Promozione del modello teorico-clinico

L'associazione si propone di promuovere il proprio modello teorico-clinico derivante dagli studi sullo sviluppo infantile della Psicoanalisi e dell'Infant Research.

Consapevole della funzione fondamentale degli operatori che si occupano di perinatalità e infanzia, porrà una particolare attenzione alla progettazione di eventi a sostegno del lavoro di: insegnanti, terapisti della riabilitazione, ostetriche, personale infermieristico dei reparti di pediatria, terapia intensiva neonatale, consultori, medici pediatri e ginecologi.

Il modello formativo, che viene principalmente offerto in gruppo, prevede, accanto alla trasmissione di contenuti teorici, il coinvolgimento in prima persona dei partecipanti, che discuteranno le implicazioni emotive, relazionali e istituzionali del loro lavoro con docenti esperti.

Lavoro di rete

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri obiettivi, promuove un lavoro di rete fra soggetti istituzionali pubblici e privati (terzo settore, ospedali, consultori, nidi...) al fine di elaborare, condividere, ottimizzare e coordinare interventi, iniziative e progetti a favore di minori, genitori, famiglie e operatori in ambito educativo, sociale, sanitario, psicologico.

Divulgazione scientifica

L'associazione si propone di divulgare le proprie ricerche, conoscenze scientifiche ed esperienze attraverso pubblicazioni, convegni, giornate di studio, gruppi di informazione anche attraverso i nuovi media. Inoltre, in collaborazione con altre associazioni, in particolare A.I.P.P.I. Milano e Roma, Tavistock and Portman NHS Foundation Trust, si propone di avviare ricerche sui temi di sua competenza.

Art. 5 Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità



statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

Soci

Art. 6. Possono diventare soci dell'Associazione, tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età e che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

Art. 7. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 8. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

Diritti e doveri dei soci

Art. 9. Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 15 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 10. La qualità di socio si perde:

- a. per decesso;
- b. per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c. dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d. per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni, oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 11. Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il *Presidente*;
- d. il *Collegio dei Revisori dei Conti*.

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

Assemblea dei soci

Art. 12. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli

amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di mail a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 15 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Art. 13. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 14. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo una delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 15. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 16. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico f. consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- elegge e revoca il presidente;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 10;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Art. 17. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno il 50% degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Consiglio Direttivo

Art. 18. Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 7 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 3 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.

Art. 19. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti.

La convocazione è fatta a mezzo mail almeno 15 giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi.

Art. 20. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- nomina il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispose all'Assemblea il programma annuale di attività;

- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso/bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.
- conferisce procure generali e speciali;
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10.

Art. 21. In caso vengano a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Il Presidente

Art. 22. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Collegio dei Revisori dei Conti

Art.23. L'assemblea può nominare un collegio dei Revisori dei conti, organo di controllo amministrativo-finanziario.

Esso è formato da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei soci tra persone di comprovata competenza e professionalità, non necessariamente aderenti all'Associazione. Il collegio rimane in carica tre esercizi per lo stesso tempo del Consiglio Direttivo.

Art. 24. Il Collegio dei Revisori, almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica i bilanci consuntivo e preventivo e presenta all'Assemblea dei soci una relazione scritta relativamente ad essi.

Delle proprie riunioni il Collegio dei Revisori redige verbale da trascrivere in apposito libro.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 25. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio, unitamente alla relazione scritta del Collegio dei Revisori (se previsto) presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Art. 26. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) dai redditi derivanti dal suo patrimonio;
- c) dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività istituzionale e di quelle ad essa direttamente connesse o accessorie;
- d) da elargizioni, liberalità e/o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;

- e) da contributi da pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività in convenzione o accreditamento;
- f) dai fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore e servizi.

Tutti i beni, i debiti e i crediti appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli aderenti.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Gli eventuali utili e avanzi di gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse, ai sensi dell'art. 5 del presente statuto.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o non siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

Art. 27. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a. beni immobili e mobili;
- b. azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- c. donazioni, lasciti o successioni;
- d. altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 28. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili e non rivalutabili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 29. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Norma finale

Art. 30. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.



RELAZIONE DI MISSIONE 2021

L'anno 2021, nonostante il perdurare della pandemia, ha visto realizzarsi molti progetti. Primo fra tutti l'avvio della Casa Blu.

La Casa Blu.

Nel 2021 ci sono stati numerosi passaggi determinanti per l'avvio della Casa Blu, spazio e tempo della relazione dedicato ai piccoli da zero a tre anni accompagnati da un adulto di riferimento (mamma e-o papà, nonni, tate). Innanzitutto è proseguita la formazione delle operatrici che si occupano delle aperture del servizio attraverso seminari sulla funzione dell'educatore, l'ambiente e i materiali di gioco e su attività specifiche quali "Il Cestino dei Tesori". Nel contempo abbiamo lavorato alla progettazione pedagogica dello spazio, dalla riorganizzazione dei locali ricevuti in comodato d'uso gratuito dalla Benefica Vincenziana che ci ospita nella struttura di Via Primo Tatti, 7 a Como, alla definizione dei colori degli ambienti, dal reperimento dei materiali di gioco e arredi, sino al completo allestimento dei locali. Abbiamo presentato un Bando presso Fondazione Comasca incentrato sul ricerca di fondi per sostenere economicamente questo servizio. È stato determinante, per supportare e integrare la Casa Blu, il lavoro di rete con i servizi 0-3 del territorio che riconoscono la potenzialità dell'offerta educativa per le famiglie, soprattutto nel tempo del post covid, che ha causato isolamento e solitudine in piccoli e grandi. Nel giugno 2021 abbiamo completato l'opera e abbiamo intrapreso il processo di promozione del servizio tramite eventi pubblici, quali aperture straordinarie rivolte agli altri soggetti che si occupano dello zero-tre. In ottobre abbiamo inaugurato ufficialmente lo spazio, attraverso una conferenza stampa seguita da una intera giornata, il 9 ottobre, dedicata alla presentazione della Casa Blu. Al mattino un incontro pubblico tenuto dalle socie fondatrici e da tutte le operatrici, in cui si è presentato il servizio agli enti socio-sanitari presenti sul territorio, al terzo settore, al Comune e agli altri soggetti aventi responsabilità educativa nella comunità comasca. Abbiamo avuto la presenza del sindaco e dell'assessore alle politiche educative. Ci ha fatto molto piacere in particolare la benedizione di padre Francesco, che non è stata rivolta ai locali, ma a tutte le persone che a diverso titolo avrebbero frequentato la casa. Nel pomeriggio abbiamo organizzato un'apertura straordinaria della casa a cui hanno partecipato alcune mamme coi loro bambini.

Alcuni giorni dopo, essendo stato impossibilitato a partecipare il 9 ottobre, ci ha fatto visita, con nostro grande piacere, il Vescovo di Como che ha benedetto la nostra opera. Dal mese di ottobre abbiamo avviato i primi due gruppi di genitori e figli: una apertura al mercoledì pomeriggio e una al venerdì mattina. Abbiamo potuto accogliere una decina di famiglie, in due aperture eterogenee rivolte in particolare alla fascia 1-3. L'apertura del Servizio ci ha permesso di sperimentare attivamente lo spazio, che si è concretizzato come una risorsa per le famiglie, rappresentando un luogo buono in cui le mamme e i papà possono condividere tematiche educative, confrontarsi sui diversi approcci, portare le proprie fatiche, ma anche le risorse interne di cui si dispone e che si possono mettere in campo.

Situazioni seguite

1) Accompagnamenti alla maternità fragile a domicilio

Nel corso del 2021 il progetto “accompagnamento alla maternità fragile a domicilio” è stato sempre più riconosciuto dai servizi del territorio che hanno inviato alcune madri. Abbiamo offerto un accompagnamento al puerperio e nei primi mesi di vita del bambino, in taluni casi sino al compimento di un anno di età, a:

- una madre che presentava una fragilità emotiva, profondo senso di solitudine e grande fatica a rimanere da sola con il suo bambino
- una famiglia inviata dal CPS, che presentava molteplici fragilità e disagi psicosociali, in cui, nonostante i ricoveri della madre in psichiatria, la relazione primaria è stata fortemente sostenuta, anche grazie al lavoro di rete con i servizi coinvolti (Servizi Sociali, Tutela Minori e CPS)
- una madre, inviata dalla Neonatologia dell'ospedale S. Anna, alla cui bambina è stata diagnosticata alla dimissione una malattia genetica rara dalla evoluzione molto incerta.
- Per quanto riguarda il progetto di accompagnamento al lutto nell'infanzia a domicilio è stato effettuato un accompagnamento a una bambina che aveva perso la madre, con sostegno pedagogico anche al padre.
- Sono stati altresì offerti due accompagnamenti alla malattia nell'infanzia a domicilio di bambini affetti da malattie congenite.

Sono stati portati avanti inoltre due interventi GUARDAMI GIOCARE! a due famiglie che presentavano una difficoltà nella relazione con bambini in età prescolare.

2) Sostegno psicologico relativo ai tre progetti

Il sostegno psicologico è stato offerto a:

- genitori con bambino gravemente prematuro venuto a mancare dopo poche settimane di vita;
- genitori con bambino affetto da una condizione di malattia.

Formazione delle operatrici

Questo è un punto che come Associazione cerchiamo di curare con la massima attenzione.

Tutti gli accompagnamenti alla maternità fragile, soprattutto nelle fasi iniziali, hanno come tutor Olimpia Addabbo., quelli nei confronti del lutto e malattia grave del bambino Maria Petitti.

Tutta la lunga e approfondita formazione per le operatrici della Casa Blu è stata portata avanti da Olimpia Addabbo, che prosegue tuttora la formazione pedagogica.

La discussione mensile in gruppo degli accompagnamenti (work discussion) è condotta da Sabina Dal Pra'.

Eventi e incontri formativi per genitori e insegnanti.

Il 2021 è stato ancora un anno segnato dall'isolamento, poiché non ci si poteva ritrovare per aiutarsi ad affrontare la quotidianità nel rapporto con i figli, confrontandosi anche sulle

diverse esperienze che spesso erano comuni. Abbiamo pensato perciò di organizzare incontri online per genitori su tematiche psico-educative. Il ciclo di 6 incontri, si intitolava: **Crescere insieme: incontri per genitori.**

Si è parlato di attesa, della nanna, dello sviluppo psicosessuale dei bambini, della pappa e dei no detti dai genitori. Gli incontri sono stati tutti tenuti dai soci che ringraziamo di cuore. Ringraziamo anche Grethe Nielsen e Margherita Restelli autrici delle locandine. (che alleghiamo)

Ecco di seguito i titoli:

Crescere insieme: incontri per genitori

9 giugno - Perché? Perché no limite, frustrazione crescita - Patrizia Gatti

12 maggio - Cuoci cuoci pentolino fa la pappa al mio bambino dal cibo all'esperienza che apre al mondo - Mariadele Santarone

14 aprile - Cose da grandi e da piccoli una riflessione sullo sviluppo psicosessuale dei bambini - Olimpia Addabbo e Francesca Schillaci

17 marzo - Ninna nanna ninna oh, questo bimbo a chi lo do il buon sonno dei bambini e dei genitori - Letizia Bolzani e Sabina Dal Prà

8-15 febbraio Parole in-attese, narrazioni letture ed emozioni in questo tempo di attesa, a cura di Olimpia Addabbo, Maria Brescancin, Margherita Restelli

A fine novembre abbiamo partecipato a **Bellissimamente**, una settimana organizzata dall'assessore alle politiche educative Alessandra Bonduri per celebrare la bellezza in tutte le sue forme. Ci siamo ritrovati con bambini dell'età della scuola materna e dei primi anni delle elementari per raccontare, divisi in due gruppi, una storia seguita da attività a tema.

Lavoro di rete e comunicazione.

Per una associazione del Terzo settore potersi connettere con le realtà territoriali è fondamentale.

Nel 2021 abbiamo creato nuovi contatti o consolidato i precedenti. Si tratta di un lavoro continuo, volto a mantenere viva la collaborazione e i rapporti costruiti anche a livello personale. Alcune realtà, come gli Ospedali o i Servizi Sociali, vivono situazioni al limite per mancanza di personale o altri fattori e spesso hanno difficoltà a trovare il tempo e l'attenzione per rivolgersi ad Associazioni che potrebbero offrire supporto.

Abbiamo creato una buona rete con enti del Terzo settore: Associazione Protin, Fondazione Scalabrini, Gruppi di Volontariato Vincenziano, Consultori familiari privati. Servizi pubblici: Ospedale S. Anna- Neonatologia e Tin, CPS Cantù, Servizi Sociali Cantù, amministratori e assessori del Comune di Como, la Curia.

Abbiamo cercato di curare maggiormente la comunicazione soprattutto attraverso un più attento uso della pagina facebook che è stata utilizzata per:

1. proporre brevi articoli su tematiche che interessano le famiglie e la scuola. Qualche esempio: Ed eccoci di nuovo in DAD, Date parole al dolore, Speranza chiama speranza...

2. Proporre il cammino di apertura della Casa Blu, racconto arricchito da molte immagini degli eventi importanti come l'inaugurazione, la visita del Vescovo, le aperture straordinarie ecc.
3. Che bello questo libro! Suggerimenti di lettura con presentazioni di libri e albi per bambini e genitori
4. Pubblicizzazione degli eventi con pubblicazione delle locandine, successivamente di un resoconto dell'incontro e la bibliografia dei testi proposti.
5. L'inaugurazione della Casa Blu è stata seguita da tutta la stampa cittadina, attivata con l'aiuto di Anna Veronelli e Alessandra Bonduri.

Raccolta fondi. I fondi raccolti quest'anno provengono da:

- donazioni di singoli, aziende, associazioni (La Stecca)
- Bando Fondazione Comasca
- Campagna natalizia
- 5x1000

Bando fondazione Comasca

Nel 2021 abbiamo partecipato al 5° Bando indetto da Fondazione Comasca. Il Bando prevede il finanziamento del 60% di un progetto promosso dalla nostra associazione che corrisponde ad € 20.000 (il totale del progetto ammonta a 34.660 €), il restante 40% verrà coperto direttamente da noi.

Abbiamo deciso di finanziare il nostro progetto di apertura della "Casa Blu".

Tramite il contributo erogato dalla Fondazione abbiamo potuto sovvenzionare l'iscrizione di Stefania Bini al master del dono promosso dall'Università degli studi dell'Insubria, un professionista fundraiser che potesse aiutare la stessa Stefania a sviluppare la comunicazione di promozione della Casa Blu e infine la stampa/grafica del materiale promozionale.

Il progetto si concluderà a fine 2022.

Como, 23 maggio 2021

N. 9040/5988 Repertorio

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE
"La Stanza Blu. Uno spazio per il dolore, un tempo per la crescita APS
- ETS"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 duemilaventidue ed il giorno 13 tredici del mese di dicembre,

alle ore diciotto e venti minuti,

in Como, nel mio studio in via Giuseppe Garibaldi n. 69.

davanti a me FEDERICA GIAZZI, notaio in Como, iscritto al Collegio Notarile di Como, è presente

Dal Pra' Sabina, nata a Venaria Reale il 15 febbraio 1953, domiciliata per la carica a Como via Borgovico n. 177, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo della associazione non riconosciuta

"La Stanza Blu. Uno spazio per il dolore, un tempo per la crescita APS
- ETS"

associazione di promozione sociale con sede in Como via Borgovico n. 177, già iscritta nella sezione provinciale di Como del Registro delle Associazioni di promozione sociale al n. 163 sezione A - Sociale/Civile - Ricerca etica e spirituale, iscritta al R.U.N.T.S. in data 10 giugno 2022 al n. 34150 di rep. con determina n. 581/2022 nella sezione b - associazione di promozione sociale, codice fiscale e partita IVA 03729970131, pec@pec.lastanzablu.com

Comparente della cui identità personale io notaio sono certo che, nella predetta qualità, mi chiede di dare atto dello svolgimento dell'assemblea straordinaria dell'associazione oggi qui convocata, in unica convocazione, mediante l'avviso in seguito indicato, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Assemblea straordinaria

1) Acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 D. Lgs 117/2017

2) Adozione nuovo statuto, in particolare, in ottemperanza del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 "Nuovo codice del terzo settore."

3) Delibere relative e conseguenti.

Aderisco alla richiesta fattami e do atto di quanto segue.

A norma di statuto l'assemblea è presieduta dalla presidente Dal Pra' Sabina, la quale dichiara che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata nei modi di legge e di statuto;

- sui n. 34 (trentaquattro) associati con diritto di voto, sono presenti o validamente rappresentati in forza di regolari deleghe n. 28 (ventotto) associati, il tutto come risulta dall'elenco firmato dalla presidente che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

- dell'Organo di Amministrazione, unitamente alla presidente, sono presenti Francesca Schillaci e Maria Petitti di Roreto, assenti giustificate Chiara Gandolla e Olimpia Addabbo;

- che l'associazione non ha nè sindaci nè revisori.

Registrato a Como

Il 14/12/2022

al n. 26501

serie 1T

esente

La presidente, dopo aver accertato identità e legittimazione degli intervenuti, dichiara validamente costituita l'assemblea.

La Presidente, in relazione al primo punto all'ordine del giorno, illustra le ragioni che rendono opportuno l'ottenimento della personalità giuridica facendone richiesta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ove l'associazione è iscritta. In particolare il Presidente ricorda che per effetto del riconoscimento della personalità giuridica l'associazione acquisisce la cosiddetta "autonomia patrimoniale perfetta", consistente principalmente nella limitazione della responsabilità per le obbligazioni sociali al solo patrimonio dell'ente.

Il presidente attesta che alla data del 30 settembre 2022 il patrimonio netto dell'associazione è di euro 26.287,00 (ventiseimiladuecentotantasette virgola zero zero) come risulta dalla perizia della dottoressa Sara Auguadro, amministratore delegato di Re. & Vi. Srl, sede legale via M. Anzi n. 8 - Como - REA Como n. 308674 codice fiscale e partita Iva 03331060131, iscritta con Decreto del 03.02.2012 al n. 165255 nel Registro dei Revisori Contabili, asseverata in data odierna cron. 12497/2022 avanti il Cancelliere del Tribunale Ordinario di Como e che in originale qui si allega sotto la lettera "**B**", patrimonio che la comparente dichiara anche comprensivo di conto corrente liquido e disponibile superiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) come risulta dalla attestazione della Banca Intesa Sanpaolo filiale Terzo Settore Como, Piazza Cavour n. 15, in data odierna, che qui si allega sotto la lettera "**C**".

Ai sensi di legge si allega inoltre, sotto la lettera "**D**" originale dell'attestazione di sussistenza del patrimonio minimo richiesto per legge di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

La presidente, in relazione al secondo punto dell'ordine del giorno, ricorda che con atto in data 26 maggio 2018 (registrato a Como il 15 giugno 2018 al n. 1684) l'assemblea ha adottato un nuovo testo di statuto adeguandolo al Codice del Terzo Settore e che detto statuto costituisce lo statuto vigente.

Inoltre illustra l'opportunità di adottare un nuovo testo di statuto più agile e più rispondente nel suo intero complesso al Codice del Terzo Settore secondo anche le ultime circolari del Ministero del Lavoro, in particolare alle norme dettate per le associazioni di promozione sociale, l'opportunità di modificare la denominazione togliendo l'acronimo "ETS" lasciando l'acronimo "APS", la necessità di meglio formulare le finalità e le attività dell'associazione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017; di precisare che le attività dell'associazione sono svolte prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati; di redigere uno statuto che non disponga discriminazioni in relazione all'ammissione degli associati; di ridurre da quattro anni a tre anni la durata in carica dell'organo di amministrazione e di prevedere per l'assemblea straordinaria (che non deliberi lo scioglimento) come quorum costitutivo i due terzi degli associati iscritti e come quorum deliberativo i tre quarti dei presenti.

La Presidente legge l'art. 2 e l'art. 3 dello statuto che fanno riferimento alle finalità e alle attività di interesse generale che in concreto

l'associazione si propone di fare e precisamente: _____

"Art. 2 - Finalità

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare il fine dell'associazione è: _____

la tutela dell'infanzia, il sostegno alla relazione genitori-figli, l'accompagnamento alla crescita nei momenti di crisi, la promozione di una cultura di attenzione e rispetto del bambino. _____

L'Associazione, attraverso diverse attività rivolte al singolo, alla famiglia anche allargata e al contesto sociale, si pone un obiettivo di prevenzione del disagio psichico e di intervento curativo dove già questo si sia manifestato. _____

Riconoscendo la relazione umana come base fondante lo sviluppo della personalità, l'Associazione ha come finalità fondamentale il "prendersi cura di chi cura", con un'attenzione particolare alle famiglie che attraversano momenti di difficoltà e/o cambiamento e agli operatori che, a vario titolo, se ne occupano. _____

Per l'Associazione, "genitore" è la persona, di qualunque nazionalità, sesso e condizione sociale, che si prenda cura di un figlio, naturale, adottato o in affidato e lo cresca, sostenendolo nella vita della collettività. _____

2. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti o condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura. _____

Art 3 - Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale e precisamente, dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, le seguenti lettere: _____

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; _____

b) interventi e prestazioni sanitarie; _____

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; _____

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa _____

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; _____

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo. _____

2. In particolare l'associazione si propone di: _____

-occuparsi di perinatalità e prima infanzia, _____

-sviluppare progetti rivolti in modo particolare alla gravidanza, alla nascita, al puerperio e alla prima infanzia, periodi di importanza fondamentale per uno sviluppo armonico della personalità;

-occuparsi di lutto ed eventi traumatici;

-offrire un sostegno mirato alle famiglie e ai minori nelle situazioni di perdita con una particolare attenzione riservata al lutto perinatale, per un affiancamento alla sua elaborazione in quanto tale esperienza traumatica interrompe in modo brusco il progetto di genitorialità. Il suo scarso riconoscimento può portare a isolamento, a effetti dannosi sulla salute psicofisica e a una ricaduta negativa sulle successive gravidanze;

-sostenere psicologicamente famiglie e minori in caso di eventi traumatici quali gravi malattie, richiesta di asilo o qualunque altra situazione traumatica possa influire sulla buona crescita dei minori;

-intervenire a sostegno dei minori che, a causa di malattia o di eventi traumatici, siano impossibilitati a frequentare la scuola dell'obbligo;

-organizzare e gestire eventi culturali, tramite anche l'organizzazione di convegni, conferenze, dibattiti, seminari e progetti multidisciplinari per il perseguimento della divulgazione culturale dell'integrazione, dell'utilità sociale, del contrasto alla povertà educativa, della promozione e diffusione del volontariato in particolare, e non solo, sui temi della tutela dell'infanzia, il sostegno alla relazione genitori-figli, l'accompagnamento alla crescita nei momenti di crisi, la promozione di una cultura di attenzione e rispetto del bambino;

- sostenere tramite attività di beneficenza e anche raccolte fondi realtà in forte disagio o svantaggiate che svolgono attività o progetti meritevoli di supporto in ambito dell'infanzia e non solo.

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, dei loro familiari o dei terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

4. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati."

Con il consenso unanime di tutti i presenti viene omessa la lettura dello statuto.

La Presidente apre la discussione.

Raimondo Gandolla chiede precisazioni in merito alle caratteristiche dell'associazione di promozione sociale. La Presidente e la dottoressa Sara Auguadro ne danno risposta, in particolare con riferimento al Codice del Terzo Settore.

Dopo breve discussione, la presidente dà quindi atto che in questo momento sono presenti n. 28 (ventotto) associati, personalmente o per delega.

La presidente mette in votazione, per alzata di mano, la proposta di richiedere al R.U.N.T.S. l'ottenimento della personalità giuridica

dell'ente e il nuovo testo dello statuto, chiedendo agli associati di:—

* autorizzare il legale rappresentante ad introdurre le integrazioni, modifiche, rettifiche che le Autorità competenti richiedessero, autorizzando sin d'ora tutte le eventuali trascrizioni, volture, annotazioni conseguenti a quanto sopra, con pieno esonero da ogni responsabilità per le amministrazioni e gli enti interessati, sia pubblici che privati, ed i loro funzionari.——

Dopo prova e controprova, la presidente fa constare che l'assemblea, con voti favorevoli 28 (ventotto), voti contrari nessuno, astenuti nessuno——

DELIBERA

- di richiedere al R.U.N.T.S. l'ottenimento della personalità giuridica dell'associazione;——

- di approvare il nuovo testo dello statuto che qui si allega alla lettera "**E**";——

- di autorizzare il legale rappresentante ad introdurre le integrazioni, modifiche, rettifiche che le Autorità competenti richiedessero, autorizzando sin d'ora tutte le eventuali trascrizioni, volture, annotazioni conseguenti a quanto sopra, con pieno esonero da ogni responsabilità per le amministrazioni e gli enti interessati, sia pubblici che privati, ed i loro funzionari.——

Ai fini pubblicitari si dà atto che l'associazione ad oggi non è titolare di beni immobili o mobili registrati.——

L'assemblea si chiude alle ore diciannove e cinque minuti.——

Il presente verbale è esente da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi degli artt. 82 e 104, D.Lgs. 117/2017.——

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dell'Associazione.——

La comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.——

Questo atto, steso a mia cura, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, io notaio ho letto alla comparente che dichiara di approvarlo e lo sottoscrive con me notaio alle ore diciannove e tredici minuti.——

Occupi due fogli per quattro facciate intere e la quinta sin qui——

Firmato: Sabina Dal Pra'——

Firmato: Federica Giazzi notaio——

Allegato "A" al n. 9040/5988 di repertorio

COGNOME	NOME	PRESENZE	DELEGA
DAL PRÀ NIELSEN	SABINA	<i>Sabina Dal Prà</i>	
ADDABBO	OLIMPIA		
PETITTI DI RORETO	MARIA	<i>Maria Pettiti di Roreto</i>	
SCHILLACI	FRANCESCA	<i>Francesca Schillaci</i>	
NIELSEN	DAVIDE		<i>David Nielsen</i>
NIELSEN	GRETHE		<i>Grethe Nielsen</i>
FAVUZZA	FILIPPO		<i>Filippo Favuzza</i>
GANDOLLA	CHIARA		<i>Chiara Gandolla</i>
GANDOLLA	MARTA		<i>Marta Gandolla</i>
GATTI	PATRIZIA		<i>Patrizia Gatti</i>
COSTANZA	ANNAMARIA	<i>Annamaria Costanza</i>	
PAPPALARDO	MASSIMILIANO		<i>Massimiliano Pappalardo</i>
SANTARONE	MARIADELE		<i>Maria Dele Santarone</i>
GANDOLLA	FRANCESCA		<i>Francesca Gandolla</i>
GANDOLLA	RAIMONDO	<i>Raimondo Gandolla</i>	<i>Raimondo Gandolla</i>
TABANELLI	ANNA		<i>Anna Tabanelli</i>
ZAMBONIN	FABIO		<i>Fabio Zambonin</i>
RAVÀ TAVALLINI	SIMONETTA		<i>Simonetta Ravà Tavallini</i>

CHIARI	PAOLO		
VENTURA	EMANUELA		
FIOCCHI	DONATELLA		
ISPANO	LAURA		
ALLIORA	FABRIZIA		
GENETTI	SONIA		
CURCIO	AMALIA		
MAURI	ELENA		
DE PETRIS	DORIANA		
CESARI	ANTONIO MARIA		
ALOI	AURELIA		
FAIENZA	MONIA		
BLANDAMURA	ALESSIA		
PALETTA	PATRIZIA		
MOALLI	PATRIZIA		
RESTELLI	ROBERTO		

Roberto Dal Rio

⇒ eafre@fre...



INDICE

Premessa	pag.	4
Data di riferimento della stima e documenti vari utilizzati	pag.	6
Descrizione dell'associazione	pag.	7
Notizie sui libri e registri fiscali e civili	pag.	9
Metodologie dell'accertamento e criteri di valutazione	pag.	9
Situazione patrimoniale di riferimento alla data del 30.09.22	pag.	10
Analisi delle singole poste di bilancio	pag.	12
Situazione patrimoniale di riferimento rettificata alla data del 30.09.22	pag.	15
Scelta del metodo di valutazione	pag.	16
Sintesi finale	pag.	23

RE. &

Consulenza Legale - Via M
Indice Fiscale e F
Data al n. 165.266 No

Relazione giurata di stima del patrimonio sociale dell'associazione

"Associazione La Stanza Blu. Uno spazio per il dolore, un tempo per la crescita

APS-ETS"

con sede in Como, Via Borgovico, 177

Perizia redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 4 del D. Lgs 117/2017.

Circolare n.9 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 aprile 2022

VI. s.r.l.

Anzi, B - 22100 COMO
Partita IVA 03331060131
Registro dei Revisori-Contabili

La sottoscritta Sara Auguadro, amministratore delegato di Re. & Vi. Srl, Sede Legale

Via M. Anzi, 8 22100 Como - REA Como n. 308674 – C.F. e Part. Iva 03331060131

Iscritta con Decreto del 3/02/2012 (G.U. 4^a Serie Speciale, n. 11 del 10/02/2012) al n.

165.255 nel Registro dei Revisori Contabili, incaricata dall'associazione **"Associazione**

La Stanza Blu. Uno spazio per il dolore, un tempo per la crescita APS-ETS", con

sede Como, Via Borgovico, 177 Codice Fiscale 03729970131 Partita Iva 04041470131,

ed iscritta fino al 22 novembre 2021 nel Registro Regionale e Provinciale delle associa-

zioni di promozione sociale col n. CO- 163 A- Sociale/Civile ricerca etica e spirituale e

in data 15 giugno 2022 l'associazione risulta iscritta al RUNTS di Regione Lombardia,

nella sezione B) APS con numero repertorio 34150 in persona del suo legale rappre-

sentante Sabina Dal Prà per redigere una relazione di stima avente per oggetto

l'attestazione del patrimonio minimo ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del D.Lgs

117/2017 al fine di richiedere la **personalità giuridica nel RUNTS ai sensi dell'art.22**

comma 1 dell'associazione alla data del 30 settembre 2022. In esecuzione dell'incarico ricevuto, dopo aver provveduto alla ricognizione dei beni, dei documenti contabili ed amministrativi dell'associazione, presenta la seguente relazione di stima.

RE. & P

Sede Legale: Via M. /
Cassa Fiscale e Per
tecnica al n. 105.255 nel R

PREMESSA

- la presente relazione di stima viene redatta ed asseverata ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.Lgs 117/2017. Circolare n.9 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 aprile 2022 con oggetto " *Articolo 54 del Codice del Terzo settore. Trasmissione dei dati delle ODV e delle APS iscritte ai Registri delle Regioni e delle Province autonome. Procedimento di verifica dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS*". I quali dispongono che, con specifico riferimento alla verifica della sussistenza di detto patrimonio minimo, trattandosi di un ente già operativo, la cui situazione patrimoniale presenterà evidentemente poste sia attive che passive, non è sufficiente che la disponibilità minima risulti da certificazione bancaria che attesti il deposito della somma di euro 15.000 presso un c/c intestato all'ente, essendo inve-

I. S.N.I. necessario accertare che la situazione economico-patrimoniale dell'associazione

zi. 8 - 22100 COMO
a VA 0331060131
sta dei Revisori Ordine

non presenti passività tali da annullare di fatto un eventuale fondo liquido (o altre attività) di cui si dimostri l'esistenza. Pertanto, si rende necessario conoscere lo stato patrimoniale netto dell'ente quale risulta dalle sue scritture contabili: sarà quindi necessario produrre al notaio la relazione giurata di un revisore legale, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore a euro 15.000. L'aggiornamento di detta perizia dovrà far riferimento a data non anteriore a 120 giorni, come chiarito dalla massima n. 3 del 27 ottobre 2020 del Consiglio Notarile di Milano e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 aprile 2022, ovvero al 30 settembre 2022, può essere assunto, il valore del patrimonio netto dell'associazione, determinato sulla base di una perizia giurata di stima, cui si applica l'articolo 64 del codice di procedura civile, redatta dai soggetti iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché nell'elenco dei revisori



contabili e dei periti regolarmente iscritti alle Camere di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

- il valore periziato, ai sensi e per gli effetti della Legge sopra citata, è riferito all'intero patrimonio sociale e, pertanto, la presente perizia è volta alla determinazione dell'intero patrimonio dell'associazione alla data del 30 settembre 2022.

RE. &

Sede Legale: Via M.
Noi Filareto a Pa
suntia al n. 165 265 nel 9

DATA DI RIFERIMENTO DELLA STIMA E DOCUMENTI VARI UTILIZZATI

La data di riferimento per la valutazione del patrimonio netto dell'associazione "Associazione La Stanza Blu. Uno spazio per il dolore, un tempo per la crescita APS-ETS" è stata fissata al **30 settembre 2022**, sulla base del bilancio infrannuale al 30 settembre 2022.

Con riferimento ai documenti amministrativo-contabili, al sottoscritto estimatore è stata messa a disposizione, in particolare, la seguente documentazione:

- i bilanci relativi agli esercizi 2019, 2020 e 2021, completi di verbale dell'assemblea dei soci portante la relazione delle attività, relativa approvazione;
- bilancio contabile al 31/12/2019, bilancio contabile al 31/12/2020, bilancio contabile al 31/12/2021 e bilancio infrannuale al 30/09/2022;

L. s.r.l.

121 - 8 - 23108 SOCI, quali: libro verbali del C.d.A., libro verbali delle Assemblee dei Soci, FOA 03331080131
210 del Revisori Contabili
libro dei Soci;

- in merito alla gestione del personale l'associazione non ha dipendenti;
- in merito al numero dei volontari al 30 settembre 2022 erano pari a 10 e alla data della perizia erano pari a 15;
- l'associazione ha partita iva dal 12 luglio 2022 e sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi;
- il registro dei beni ammortizzabili;
- l'ente non è iscritto in CCIAA non svolgendo attività d'impresa.

DESCRIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Brevi cenni storici

L'associazione è stata costituita in data 19 settembre 2017 registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 22 settembre 2017 sotto forma di associazione non riconosciuta; a seguito assemblea straordinaria del 26 maggio 2018 registrato all'Agenzia delle Entrate il 15 giugno 2018 n. A 1684 è stata effettuata la modifica dello statuto ai fini dell'adeguamento al D.Lgs 117/2017. Inoltre l'associazione risultava iscritta fino al 22 novembre 2021 nel Registro Regionale e Provinciale delle associazioni di promozione sociale col n. CO- 163 A- Sociale/Civile ricerca etica e spirituale. In data 15 giugno 2022 l'associazione risulta iscritta al RUNTS di Regione Lombardia, nella sezione B) APS con numero repertorio 34150

Patrimonio netto, soci, volontari e dipendenti

Il Patrimonio netto alla data del 30/09/2022, data di riferimento della presente perizia, ammonta ad Euro 25.017 oltre all'avanzo del periodo infrannuale pari ad euro 1.383 formatosi a seguito del fondo di dotazione iniziale e gli avanzi precedenti.

I soci alla data odierna sono 34. I volontari sono pari a 15. Non vi sono dipendenti. Gli articoli 35 e 36 del D.Lgs 117/2017 risultano rispettati.

RE. &
Sede Legale: Via M
Candice Fiscale e F
Facoltà al n. 185.255 nel

Finalità sociali

L'Associazione è dedicata alla memoria di Niels Peter Nielsen. Medico, psichiatra, psicoanalista scomparso il 5 ottobre 2010, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In tale L'Associazione si pone come scopo la tutela dell'infanzia, il sostegno alla relazione genitori-figli, l'accompagnamento alla crescita nei momenti di crisi, la promozione di una cultura di attenzione e rispetto del bambino.

L'Associazione, attraverso diverse attività rivolte al singolo, alla famiglia anche allargata e al contesto sociale, si pone un obiettivo di prevenzione del disagio psichico e di intervento curativo dove già questo si sia manifestato.

Riconoscendo la relazione umana come base fondante lo sviluppo della personalità, l'Associazione ha come finalità fondamentale il "prendersi cura di chi cura", con un'attenzione particolare alle famiglie che attraversano momenti di difficoltà e/o cambiamento e agli operatori che, a vario titolo, se ne occupano.

Per l'Associazione, "genitore" è la persona, di qualunque nazionalità, sesso e condizione sociale, che si prenda cura di un figlio, naturale, adottato o in affido e lo cresca, sostenendolo nella vita della collettività.

L'attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs 117/2017 è la lettera c) prestazioni socio sanitarie.

Durata dell'associazione

La durata dell'associazione è illimitata.

Sedi

La sede legale dell'associazione è fissata in Como, Via Borgovico 177 dove viene

I. s.r.l.
svolta attività sociale.

in IVA 03331060131
sino dei Revisori Contabili"

Iscrizioni ai registri e dati fiscali

L'associazione risultava iscritta fino al 22 novembre 2021 nel Registro Regionale e Provinciale delle associazioni di promozione sociale col n. CO- 163 A- Sociale/Civile ricerca etica e spirituale; in data 15 giugno 2022 l'associazione risulta iscritta al RUNTS di Regione Lombardia, nella sezione B) APS con numero repertorio 34150; il codice fiscale dell'associazione è 03729970131 e la Partita Iva 04041470131. A far data dal 23 novembre 2021, a seguito del Decreto direttoriale n.561 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali firmato il 26 ottobre, ha avuto inizio il trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS.

Amministrazione



L'amministrazione dell'associazione è attualmente affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto dai signori:

- Sabina Dal Prà Presidente
- Maria Petitti Vice Presidente
- Francesca Schillaci Consigliere
- Chiara Gandolla Consigliere
- Olimpia Addabbo Consigliere

Organo di controllo monocratico

Non è stato nominato.

NOTIZIE SUI LIBRI E REGISTRI FISCALI E CIVILI

Alla data odierna, l'associazione ha la partita iva, in regime L.398/91.

La contabilità è tenuta in modo ordinato ed i registri istituiti risultano regolarmente tenuti o vidimati ove obbligatorio.

I libri sociali ed i registri fiscali, risultano regolarmente tenuti o vidimati, ove obbligatorio, ed aggiornati nel rispetto delle vigenti norme di legge.

RE. &

Sede Legale: Via M.
Candice Fiscale e Pa
Iscritta al n. 165.255 nel 3

METODOLOGIE DELL'ACCERTAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si precisa preliminarmente che l'associazione oggetto di valutazione dispone di una organizzazione contabile adeguata alle sue dimensioni, dispone dei libri sociali previsti dalle vigenti norme di legge in materia civile, fiscale, del lavoro ed è gestita con supporti informatici.

L'ufficio amministrativo dell'associazione ha fornito al sottoscritto la sopra riportata situazione patrimoniale al 30 settembre 2022, sulla cui base si è proceduto alla revisione delle poste in essa contenute, verificando preliminarmente il sistema contabile ed il

piano dei conti, che sono stati ritenuti idonei all'analitica descrizione dei risultati sociali, sia sotto l'aspetto patrimoniale, sia dal punto di vista della determinazione del risultato d'esercizio.

Va rilevato, in via preliminare, che la determinazione del valore del patrimonio dell'associazione si riferisce ad un ente funzionante e, pertanto, si è proceduti a determinare la valutazione dei singoli beni costituenti il patrimonio associativo, al netto di eventuali passività anche potenziali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO

ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2022

La situazione patrimoniale fornita dall'associazione consiste nel bilancio infrannuale relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2022 che, di fatto, rappresenta la situazione patrimoniale al 30 settembre 2022.

I. s.r.l.

Le risultanze di essa esposte vengono di seguito sinteticamente riportate:

PA 03331060131
 rev. dei Revisori Contabili

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Immobilizzazioni Immateriali	113
Immobilizzazioni Materiali	0
Immobilizzazioni Finanziarie	0
Rimanenze	0
Crediti	7.372
Disponibilità liquide	21.628

Ratei e Risconti	0
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	29.313
PASSIVO E NETTO	
Patrimonio Netto	
Fondo di Dotazione	15.000
Altre Riserve a patrimonio libero	10.017
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	0
Avanzo di esercizio	1.383
Totale Patrimonio Netto	26.400
Fondi per Rischi ed Oneri	1.999
Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
Debiti	944
Ratei e risconti	0
TOTALE PASSIVO PATRIMONIALE	29.313
RENDICONTO GESTIONALE:	
A) Ricavi, rendite e proventi da attività interesse generale	16.839
A) Costi e Oneri da attività interesse generale	15.456
Avanzo attività interesse generale	1.383
Imposte sul reddito dell'esercizio	0

RE. &

Sede Legale: Via M
Codice Fiscale e I
Iscritta al n. 165.255 no.

Avanzo dell'esercizio

1.383

ANALISI DELLE SINGOLE POSTE DI BILANCIO

Elementi patrimoniali dell'attivo

Immobilizzazioni

Per la valutazione delle immobilizzazioni, in alcuni casi, è stato confermato il residuo valore contabile, mentre in altri casi si è adottato un valore che fosse più attinente al valore di mercato e/o alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni immateriali

Sono comprensive di spese pluriennali comprensivo degli eventuali incrementi fino al 30 settembre 2022, quindi il suo valore netto è pari a euro 113. Considerando la natura di tale posta ai fini della presente relazione il valore viene azzerato.

Crediti verso clienti e altri crediti

I crediti verso clienti è pari ad euro 7.025 e si riferisce a contributo da ricevere a seguito di rendicontazione di progetti; per tale voce si ritiene di confermare il valore essendo un credito certo. Gli altri crediti sono pari a euro 347 pari ad un anticipo fornitore, si ritiene di confermare i valori essendo crediti certi.

Disponibilità liquide

Si tratta di cassa contanti per Euro 459 e da depositi bancari Banca Intesa San Paolo Spa al 30/09/2022 per Euro. 21.389. Ai fini della presente perizia vengono recepiti i valori emergenti dalla contabilità.

Elementi patrimoniali del passivo

Fondi per rischi ed oneri



Il Fondo pari a 1.969 si riferisce ad una donazione per il progetto centro famiglie la Casa Blu, si ritiene di confermare il valore.

Debiti verso soci

Non vi sono debiti verso soci.

Debiti verso banche

Non vi sono debiti verso banche.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano ad Euro 699.

Ritenendo che i saldi contabili rappresentino il valore di presumibile esborso, lo scrivente ritiene di non dovere apportare alcuna rettifica.

Debiti tributari

Si ritiene di confermare come corretto il valore contabile di Euro 245 relativo alle ritenute IRPEF dei lavoratori autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Non vi sono debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale.

Altri debiti

Non vi sono altri debiti.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono ratei e risconti passivi.

In sintesi:

Determinazione Patrimonio Netto Rettificato:

Patrimonio Netto al 30/09/2022	A	26.400
Fondo di dotazione		15.000
Riserve a patrimonio libero		10.017

Avanzi/Disavanzi portati a nuovo		0
Avanzo esercizio		1.383
Rettifiche	B	-113
Patrimonio Netto Rettificato al 30/09/2022	A+B	26.287

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO RETTIFICATA

ALLA DATA DEL 30/09/2022

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Immobilizzazioni Immateriali	0
Immobilizzazioni Materiali	0
Immobilizzazioni Finanziarie	0
Impieghi	0
Impieghi a medio e lungo termine	0
Impieghi a breve termine	0
Crediti	7.372
Disponibilità liquide	21.828
Ratei e Risconti	0
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	29.200
PASSIVO E NETTO	
Patrimonio Netto	
Fondo di Dotazione	15.000
Altre Riserve a patrimonio libero	10.017
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	0

Avanzo di esercizio	1.270
Totale Patrimonio Netto	26.287
Fondi per Rischi ed Oneri	1.969
Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
Debiti	944
Ratei e risconti	0
TOTALE PASSIVO PATRIMONIALE	29.200
RENDICONTO GESTIONALE:	
A) Ricavi, rendite e proventi da attività interesse generale	16.839
A) Costi e Oneri da attività interesse generale	15.509
Avanzo attività interesse generale	1.270
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Avanzo dell'esercizio	1.270

RE & A
Sede legale: Via M. J.
Codice Fiscale e P.
iscritta al n. 165.255 nel R

LA SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE

La scelta di un metodo o di una pluralità di metodi dipende, oltre che dalla disponibilità di informazioni, dall'attenta considerazione delle condizioni e circostanze proprie che caratterizzano la specifica associazione nei suoi svolgimenti economici.

Riguardo poi a come applicare concretamente i criteri alla valutazione oggetto della

presente relazione di stima, si può innanzitutto osservare che la prassi italiana tende a privilegiare, nella valutazione di aziende industriali, il criterio misto patrimoniale - reddituale con stima autonoma del goodwill o del badwill, riservando agli altri metodi di valutazione funzioni di eventuale verifica e controllo dei valori determinati con l'adozione del predetto criterio, ma nel nostro caso siamo di fronte ad un'associazione che esercita in via prevalente l'attività socio sanitaria.

In linea generale le metodologie utilizzabili per la valutazione delle associazioni del terzo settore, in merito alla verifica della consistenza patrimoniale ai sensi dell'articolo 22 del comma 4 del D.Lgs 117/2017 non si discostano da quelle applicabili per determinazione del valore economico di ogni altra impresa: come tali essi prendono a riferimento gli elementi quali/quantitativi tipici dell'operatività, dell'organizzazione, del portafoglio di attività, della struttura patrimoniale della capacità di generare flussi di reddito e finanziari della realtà oggetto di analisi. Pur essendo oggetto di interpretazione **S.R.L.** **22100 COMO** **Divisione di metodo di valutazione dell'associazione oggetto di perizia essendo un soggetto senza scopo di lucro e che incardina funzioni di utilità sociale tali per cui ha manifestato la volontà da parte dei soci di voler entrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sembra corretto soffermarsi anche sugli aspetti tecnici concernenti modalità di redazione della relazione per fornire alcune considerazioni. L'art. 22, co. 4 del Codice del Terzo Settore (d.Lgs 117/2017) richiede che il patrimonio minimo debba essere rappresentato da "una somma liquida e disponibile".**

L'art. 16 del d.m. del 15 settembre 2020 dispone che nel caso di enti di nuova costituzione la sussistenza del patrimonio minimo, se costituito da denaro, "...deve risultare da apposita certificazione bancaria, salvo che la somma venga depositata sul conto corrente dedicato del notaio, ai sensi dell'articolo 1, co. 63, lettera b) della legge 27 dicembre 2013, n. 147; mentre per gli enti già operativi, il richiamo della valutazione



del patrimonio minimo appare riconducibile alla valutazione del patrimonio inteso come valore dato dalla differenza tra i valori dell'attivo e i valori del passivo in una logica di misurazione degli stessi elementi al loro valore corrente (attività - passività propriamente dette).

In questo contesto, può essere utile riferirsi alla Massima n. 5 del 12 gennaio 2021 del Consiglio notarile di Milano per la quale "con specifico riferimento alla verifica della sussistenza di detto patrimonio minimo, trattandosi di un ente già operativo, la cui situazione patrimoniale presenterà evidentemente poste sia attive che passive, non è sufficiente che la disponibilità minima risulti da certificazione bancaria che attesti il deposito della somma di euro 15.000 presso un c/c intestato all'ente (o da deposito presso il conto dedicato del notaio), essendo invece necessario accertare che la situazione economico-patrimoniale dell'associazione non presenti passività tali da annullare di fatto un eventuale fondo liquido (o altre attività) di cui si dimostri l'esistenza.

Pertanto, si rende necessario conoscere lo stato patrimoniale netto dell'ente quale risulta dalle sue scritture contabili. Del resto, lo stesso art. 22 Cts, nel disciplinare il caso in cui il patrimonio iniziale - in sede di costituzione - sia rappresentato "da beni diversi dal denaro", stabilisce che il loro valore debba risultare da una relazione giurata redatta da un revisore legale iscritto all'albo (o da società di revisione). Si tratta, quindi, di applicare il medesimo criterio di valutazione ad una "attività" già in essere, così come si farebbe per un'azienda operativa.

Sarà quindi necessario produrre al notaio la relazione giurata di un revisore legale, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore a euro 15.000".

La formulazione del testo sembra, in pratica, comportare, in termini tecnico-valutativi, la predisposizione di una relazione estimativa, articolata - utilizzando la terminologia propria della valutazione d'azienda - sui metodi patrimoniali.

RE. &

Sede Legale: Via M.
Codice Fiscale e P.e
Iscritta al n. 166.255 nel R

Come riportato nella Fondazione Nazionale dei Commercialisti a marzo 2022
"ne. l'Analisi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DM 5 marzo
2020 e OIC 35 principio Contabile ETS", tutti gli elementi, seppur nella logica fornita
dal legislatore e dal testo ministeriale, devono essere misurati indipendentemente dal
loro grado di liquidità e disponibilità. Occorrerà, casomai, riportare gli elementi patri-
moniali al loro valore di "monetizzazione", identificabile con il valore monetario ottenti-
bile dalla dismissione degli elementi dell'attivo e al valore di estinzione degli elementi
del passivo.

A questo punto, necessita esaminare quale sia la "basis of value" del perito estimato-
re. Considerato che si suppone che gli enti che sono oggetto di valutazione siano in
fase operativa, sembra potersi scartare l'ipotesi della misurazione degli elementi al lo-
ro valore di liquidazione ordinaria o, tantomeno, di liquidazione forzata. La misurazio-
ne secondo una logica di liquidazione ordinaria potrebbe acquisire senso nel caso in
cui la misurazione avesse, infatti, come ultima fase la cessazione dell'attività, mentre
lo scopo della valutazione nel caso di specie è proprio quello di veder proseguire la
gestione dell'ente nella sua nuova dimensione di Ets.

Gli elementi dell'attivo, quindi, dovrebbero fornire - come detto - una misura della loro
monetizzazione per tramite dei valori di mercato. In molti casi, non sempre sarà pos-
sibile identificare un "valore di mercato" per gli enti in parola, considerato che taluni
enti operano in condizioni non sempre rinvenibili in mercati attivi. Spetta al revisore
identificare il valore a cui un soggetto terzo potrebbe rilevare lo stesso; in tal caso,
anche il cosiddetto "valore negoziale equitativo", inteso come valore a cui un soggetto
specifico acquisirebbe l'elemento in oggetto, può rappresentare un riferimento utile
per l'identificazione della somma liquida e disponibile a cui tendere. Potrebbe risultare
utile, ai fini della discussione, considerare se debba prendersi come riferimento i me-

todo patrimoniale semplice o il metodo patrimoniale complesso. La distinzione consiste, semplificando, nel considerare o meno gli intangibili e l'eventuale avviamento.

La data della relazione deve essere quanto più ravvicinata possibile alla data della richiesta di riconoscimento. A questo fine, la Massima n. 3 del Consiglio notarile di Milano individua nei 120 giorni antecedenti la data di delibera portante la decisione d'isciversi al Runtis il termine oltre il quale non considerare adottabili i dati contabili come appropriati per esprimere il patrimonio minimo dell'ente.

In forza di ciò si è ritenuto opportuno adottare un approccio valutativo che comporti l'applicazione di una metodologia "patrimoniale". Il metodo patrimoniale presenta spiccate caratteristiche di obiettività (legata all'accertamento dei fatti e delle considerazioni storiche), di analiticità (in quanto spiega il significato del valore dell'ente in funzione dei vari elementi del patrimonio), e di generalità che lo rendono particolarmente valido qualora le finalità della valutazione siano connesse all'accertamento chiaro ed univoco di un valore conservativo che tuteli comunque gli interessi delle parti nonché dei terzi coinvolti direttamente o indirettamente. Il metodo patrimoniale può essere assunto quale unica informazione nel processo di valutazione di un ente solamente in quelle particolari fattispecie ove, per la natura tipica del settore in cui l'ente opera, è possibile attribuire in via dominante agli elementi patrimoniali la caratteristica di vettori principali nel processo di generazione del valore: per quanto precedentemente indicato dalla dottrina e dalla normativa prevista dalla Riforma del Terzo Settore si ritiene di fare ricorso al metodo patrimoniale nei processi di valutazione dell'associazione oggetto di perizia valutativa ai fini del riconoscimento patrimoniale minimo ai sensi dell'articolo 22 c.4 del D. Lgs 117/2017.

Il metodo di valutazione adottato e i parametri utilizzati per la sua applicazione nel caso di specie sono descritti in dettaglio nel seguito.

RE. &
Sede Legale: Via M.
Codice Fiscale n. F
Iscritta al n. 165.255 DE

La scelta del metodo principale

Il metodo prescelto dallo scrivente per la determinazione del valore economico del complesso associativo, in considerazione della specificità della combinazione economica oggetto di valutazione, è il **"metodo patrimoniale semplice"**. La ragione della scelta di tale metodo rispetto agli altri sopra descritti e come già precedentemente illustrato deriva, oltre che dalle caratteristiche e dalla tipologia dell'associazione oggetto di stima, dal fatto che:

a) la predetta metodologia è particolarmente adatta a tutte le situazioni in cui l'attivo patrimoniale è costituito da beni valutabili singolarmente e/o cedibili in modo separato (Guatri-Bini, "Nuovo Trattato sulla valutazione delle aziende", ed Egea, 2009, pag. 134 ss. E Fondazione Nazionale dei Commercialisti marzo 2022) quali gli enti associativi che risultano operativi nel settore e patrimonializzati;

b) Il metodo prescelto è considerato nella prassi come un metodo valido per la stima di piccole e medie enti e, pertanto, risulta adatto alla fattispecie in esame ove è presente un comparto patrimoniale (immobiliare);

c) La metodologia patrimoniale fa ampio ricorso ai criteri del costo che si fondono sull'ipotesi che un investitore razionale attribuisca ad un bene esistente un valore non superiore al suo costo di sostituzione (o di riproduzione);

d) Il procedimento in questione, infine, offre, sul piano pratico, una più diretta dimostrabilità ed analiticità della stima, che appare quindi più consona alla funzione cui è destinata la presente relazione.

Il sottoscritto perito, tenuto conto del settore di attività in cui l'associazione opera, nonché delle finalità della presente perizia, ha ritenuto opportuno utilizzare il cosiddetto **"metodo patrimoniale semplice"**, metodo che si attaglia alle caratteristiche dell'associazione oggetto di valutazione.



Il metodo patrimoniale semplice considera il patrimonio netto e, quindi, i vari elementi patrimoniali ad un valore opportunamente rettificato rispetto ai criteri contabili di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio di esercizio. La valutazione dell'associazione con il metodo patrimoniale è meno soggettiva di quella ottenuta con altri metodi: è minore sia il numero di ipotesi da assumere, sia le competenze soggettive per la valutazione. Non si deve procedere alla valutazione dei flussi di reddito o di cassa e di conseguenza si riduce l'incertezza sul risultato del processo di valutazione e si considera il valore degli *intangibles assets* solo se iscritti in bilancio e se potenzialmente cedibili autonomamente.

Tale metodo viene solitamente usato per gli enti con forte patrimonializzazione, cioè aventi un elevato ammontare di attività immobilizzate.

La formula da applicarsi, utilizzando tale metodo, per la determinazione del valore dell'ente è la seguente:

$$V = K$$

Dove **V** è il valore dell'ente e **K** è il patrimonio Netto rettificato dell'associazione.

PATRIMONIALE SEMPLICE

Con riferimento all'utilizzazione del presente metodo il sottoscritto perito ricorda che la formula da applicarsi per la determinazione del valore dell'associazione è la seguente:

$$V = K$$

Dove **V** è il valore dell'associazione e **K** è il patrimonio Netto rettificato dell'associazione.

Nella valutazione Vi sono presenti i valori del bilancio infrannuale al 30/09/2022.

Si è proceduto quindi al calcolo del Capitale Economico come segue:

Determinazione Patrimonio Netto Rettificato:

Patrimonio Netto al 30/09/2022	A	26.400
Fondo di dotazione		15.000
Riserve a patrimonio libero		10.017
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo		0
Avanzo esercizio		1.383
Rettifiche	B	-113
Patrimonio Netto Rettificato al 30/09/2022	A+B	26.287

Ne consegue che la valutazione dell'associazione sulla scorta del metodo di controllo

VI s.r.l.
risulta essere pari ad Euro 26.287.
Via M. ...
ile e P...
255 nel ...
Partita IVA 0331060131
Registro dei ... Contabili

SINTESI FINALE

Il valore del patrimonio netto dell'Associazione **La Stanza Blu. Uno spazio per il dolore, un tempo per la crescita APS-ETS** iscritta dalla data del 15 giugno 2022 al RUNTS di Regione Lombardia, nella sezione B) APS con numero repertorio 34150 è stato oggetto di valutazione.

Per la valutazione dell'associazione cui detto patrimonio si riferisce, è stato adottato:

METODO PATRIMONIALE SEMPLICE Euro **26.287**

Metodo ritenuto idoneo ad interpretare le specificità dell'attività svolta dall'Associazione.

Il sottoscritto ritiene, in conclusione, di determinare il valore complessivo alla data del 30 settembre 2022 attestando che il patrimonio dell'associazione risulta superiore al valore minimo previsto dall'art. 22 del D.Lgs 117/ 2017.

Pertanto sulla base dei documenti contabili/patrimoniali aggiornati al 30/09/2022 e forniti in sede di perizia e coerentemente con l'art. 22, co. 1, del d.lgs. 117/2017, e dell'articolo 22 co.4 del medesimo decreto legislativo si attesta la verifica della sussistenza del patrimonio minimo pari ad euro 15.000, costituente il presupposto per l'acquisto della personalità giuridica a seguito dell'iscrizione al RUNTS, in deroga al Dpr 361/2000.

Como, 12 dicembre 2022

Per Re. & Vi. Srl
RE. & VI. s.r.l.
Sede Legale: Via M. Anzi, 8 - 22100 COMO
Codice Fiscale 02081060131
Iscritta al n. 1295 nel Registro dei Revisori Contabili



TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

CRON. 12497/2022

In data 13 DIC. 2022 nella Cancelleria del Tribunale Ordinario di Como, avanti al sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso/a SARA AUGUADRO nato/c a COMO il 24/11/1978, residente in COMO via VIALE PER SAN FERMO 45 identificato/a a mezzo carta d'identità n. CA47197EM, rilasciata il 04/07/2019, iscritto/a all'Albo dei (*) di _____ al n. _____ il/la quale esibisce la relazione da lui/lei effettuata in data _____ e chiede di poterla asseverare con giuramento ai sensi di legge.

Ammonit A ai sensi dell'art. 193 c.p.c. e dall'art. 483 c.p. (1) il/la componente presta il giuramento ripetendo le parole "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Si raccoglie il presente giuramento di perizia stragiudiziale per gli usi consentiti dalla legge. (2)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dichiarante
[Signature]



Il Funzionario Giudiziario
(dott. Angelo Fucini)

Il Cancelliere *[Signature]*

NOTA BENE: L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra.

(1) "Falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico"

(2) R.D. 1366/1922; D.P.R. 396/2000; D.P.R. 445/2000

(*)

Nella sua qualità di Amministratrice Delegata di RE. & VI. S.r.l.

Sede Legale Via M. Anzi, 8 22100 Como (CO)

Cod. Fisc. e P. IVA 03331060131 - REA Como n. 308674 - C.F. e Part. Iva 03331060131

Iscritta con Decreto del 3/02/2012 (G.U. 4^a Serie Speciale, n. 11 del 10/02/2012)

al n. 165.255 nel Registro dei Revisori Contabili

Como, 13/12/2022

Spettabile

Studio Notarile Dubini & Giazzi
Via Garibaldi, 69
22100 Como CO

A richiesta di **LA STANZA BLU UNO SPAZIO PER IL DOLORE**, con sede in Como, via Borgo Vico 177, dichiariamo che il saldo del conto alla data odierna è pari ad € 30.698,79 superiore a € 15.000,00 - e che suddetto valore è liquido e disponibile.

Quanto sopra non costituisce comunque né impegno né garanzia da parte nostra.

Distinti saluti.

Intesa SanPaolo S.p.A.
Filiale Terzo Settore Como



Fabiana Del Pre'

Federica...



**— Certificazione di conformità di documento cartaceo
a documento informatico**

(art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 57-bis della Legge 16 febbraio 1973 n. 89)

Certifico io sottoscritta dottoressa FEDERICA GIAZZI, notaio in Como, iscritto al Collegio Notarile di Como, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto da due mezz fogli, è conforme all'originale informatico, sottoscritto in data 13 dicembre 2022 con firma digitale da Bongiorno Cinzia, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica e-sign ove risulta la vigenza (dal 8 novembre 2021 all'8 novembre 2024) del certificato della firma digitale di Bongiorno Cinzia.

Como, 13 dicembre 2022

Federica Giazzi



Luhine Solone

Federica Giazzi



notaio Nicola F.L. DUBINI

notaio Federica GIAZZI

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 D.M. LAVORO 106/2020

Ai sensi dell'art. 16 D.M. 106/2020, io Federica Giazzi notaio in Como, iscritto al Collegio Notarile di Como,

premessi che

- il valore, l'entità e la composizione del patrimonio della associazione non riconosciuta

"La Stanza Blu. Uno spazio per il dolore, un tempo per la crescita APS - ETS" associazione di promozione sociale con sede in Como via Borgovico n. 177, già iscritta nella sezione provinciale di Como del Registro delle Associazioni di promozione sociale al n. 163 sezione A - Sociale/Civile - Ricerca etica e spirituale, iscritta al R.U.N.T.S. in data 10 giugno 2022 al n. 34150 di rep. con determina n. 581/2022 nella sezione b - associazione di promozione sociale, codice fiscale e partita IVA 03729970131;

alla data del 30 settembre 2022 risulta comprovato dalla perizia redatta dalla dottoressa Sara Auguadro, amministratore delegato di Re. & V. Srl, sede legale via M. Anzi n. 8 - Como - REA Como n. 308674 codice fiscale e partita Iva 03331060131, iscritta con Decreto del 03.02.2012 al n. 165255 nel Registro dei Revisori Contabili, asseverata in data odierna cron. 12497/2022 avanti il Cancelliere del Tribunale Ordinario di Como;

- il valore del patrimonio determinato da detta relazione giurata ammonta ad euro 26.287,00 (ventiseimiladuecentottantasette virgola zero zero), comprensivo anche di conto corrente liquido e disponibile superiore ad euro 15.000,00 come risulta dalla attestazione in data odierna della Banca Intesa Sanpaolo filiale Terzo Settore Como, Piazza Cavour n. 15;

ATTESTO

la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22, comma 4, D. Lgs. 217/2017.

Como, 13 dicembre 2022.



Federica Giazzi

Federica Giazzi

Federica Giazzi



STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituita, in forma di associazione di promozione sociale, l'associazione denominata:

"Associazione La Stanza Blu. Uno spazio per il dolore, un tempo per la crescita APS".

o, in abbreviato **"Associazione La Stanza Blu APS"**.

L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017. L'Associazione è dedicata alla memoria di Niels Peter Nielsen, medico, psichiatra, psicoanalista scomparso il 5 ottobre 2010.

2. In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo settore, l'associazione deve indicare gli estremi dell'iscrizione stessa negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. L'associazione ha sede legale nel Comune di Como via Borgovico, 177.

Il mutamento di indirizzo nell'ambito del medesimo Comune non comporta la necessità di una modifica statutaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Finalità

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare il fine dell'associazione è:

la tutela dell'infanzia, il sostegno alla relazione genitori-figli, l'accompagnamento alla crescita nei momenti di crisi, la promozione di una cultura di attenzione e rispetto del bambino.

L'Associazione, attraverso diverse attività rivolte al singolo, alla famiglia anche allargata e al contesto sociale, si pone un obiettivo di prevenzione del disagio psichico e di intervento curativo dove già questo si sia manifestato.

Riconoscendo la relazione umana come base fondante lo sviluppo della personalità, l'Associazione ha come finalità fondamentale il "prendersi cura di chi cura", con un'attenzione particolare alle famiglie che attraversano momenti di difficoltà e/o cambiamento e agli operatori che, a vario titolo, se ne occupano.

Per l'Associazione, "genitore" è la persona, di qualunque nazionalità, sesso e condizione sociale, che si prenda cura di un figlio, naturale, adottato o in affido e lo cresca, sostenendolo nella vita della collettività.

2. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti o condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

Art 3 - Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale e precisamente, dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, le seguenti lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della

legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; _____

b) interventi e prestazioni sanitarie; _____

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; _____

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa _____

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; _____

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo. _____

2. In particolare l'associazione si propone di: _____

-Occuparsi di perinatalità e prima infanzia, _____

-sviluppare progetti rivolti in modo particolare alla gravidanza, alla nascita, al puerperio e alla prima infanzia, periodi di importanza fondamentale per uno sviluppo armonico della personalità; _____

-occuparsi di lutto ed eventi traumatici; _____

-offrire un sostegno mirato alle famiglie e ai minori nelle situazioni di perdita con una particolare attenzione riservata al lutto perinatale, per un affiancamento alla sua elaborazione in quanto tale esperienza traumatica interrompe in modo brusco il progetto di genitorialità. Il suo scarso riconoscimento può portare a isolamento, a effetti dannosi sulla salute psicofisica e a una ricaduta negativa sulle successive gravidanze; _____

-sostenere psicologicamente famiglie e minori in caso di eventi traumatici quali gravi malattie, richiesta di asilo o qualunque altra situazione traumatica possa influire sulla buona crescita dei minori; _____

-intervenire a sostegno dei minori che, a causa di malattia o di eventi traumatici, siano impossibilitati a frequentare la scuola dell'obbligo; _____

-organizzare e gestire eventi culturali, tramite anche l'organizzazione di convegni, conferenze, dibattiti, seminari e progetti multidisciplinari per il perseguimento della divulgazione culturale dell'integrazione, dell'utilità sociale, del contrasto alla povertà educativa, della promozione e diffusione del volontariato in particolare, e non solo, sui temi della tutela dell'infanzia, il sostegno alla relazione genitori-figli, l'accompagnamento alla crescita nei momenti di crisi, la promozione di una cultura di attenzione e rispetto del bambino; _____

- sostenere tramite attività di beneficenza e anche raccolte fondi realtà in forte disagio o svantaggiate che svolgono attività o progetti meritevoli di supporto in ambito dell'infanzia e non solo. _____

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, dei loro familiari o dei terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. _____

4. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4 – Attività diverse

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

2. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 5 – Raccolta fondi

1. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 – Ammissione

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

2. L'associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate.

3. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo settore.

4. Gli associati sono tutti coloro che hanno partecipato alla costituzione o che hanno presentato domanda in un momento successivo e, impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dall'organo di amministrazione.

5. L'ammissione all'associazione è deliberata dall'organo di amministrazione, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto l'organo di amministrazione deve, entro trenta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

6. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha trenta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

7. Ciascun associato ha diritto di voto. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Art. 7 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finaliz-

zati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o scioglimento di ente associato o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro la fine dell'esercizio al quale la quota associativa si riferisce.

3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun associato escludendo ogni forma di discriminazione.

4. Ciascun associato ha diritto:

a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;

b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;

d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;

e) di recedere in qualsiasi momento.

5. Ciascun associato ha il dovere di:

a) rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e, quanto deliberato dagli organi sociali;

b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali e con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;

c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea.

Art. 8 - Perdita della qualifica di associato

1. La qualità di associato si perde in caso di decesso o scioglimento di ente associato, recesso o esclusione.

2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta di almeno otto giorni prima all'Organo di Amministrazione. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene all'Organo di Amministrazione, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa.

4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dall'Organo di Amministrazione.

5. La delibera dell'Organo di Amministrazione che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati mediante raccomandata o PEC inviata al Presidente dell'Associazione.

6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo

e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite preventivamente dall'Organo di Amministrazione o in un eventuale regolamento approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

3. I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 10 – Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:

a) l'Assemblea degli associati;

b) l'Organo di Amministrazione;

c) il Presidente;

d) l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge;

e) il Revisore Legale, nei casi previsti dalla legge.

2. Gli organi sociali hanno la durata di tre esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

3. I componenti degli organi sociali possono percepire compensi nel limite di cui art.8 e all'articolo 36 del D. Lgs 117/2017. Ad essi possono, inoltre, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 11 – Assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza degli associati.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni associato ha diritto ad esprimere un voto.

3. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.

4. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo loro delega scritta.

Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

5. Non può essere conferita la delega ad un componente dell'Organo di Amministrazione o di altro organo sociale o a un dipendente.

6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento dell'approvazione dell'Organo di Amministrazione.

7. È possibile intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, previa verifica dell'identità dell'associato.

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti dell'organo di amministrazione scegliendoli tra i propri associati;
- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) deliberare in merito all'eventuale compenso degli organi sociali;
- d) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- e) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
- f) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti dell'organo di amministrazione ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- g) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione o delibere di esclusione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- h) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dall'Organo di Amministrazione per motivi di urgenza;
- i) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dall'Organo di Amministrazione;
- l) fissare l'ammontare del contributo associativo;
- m) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti dell'Organo di Amministrazione.

3. L'Assemblea è convocata, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza di prima e di seconda convocazione che deve tenersi almeno ventiquattro ore dopo la prima.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

4. Nei casi ritenuti opportuni dall'Organo di Amministrazione, indicato nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svol-

gersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purchè ricorrano le seguenti condizioni di cui si darà atto nel verbale: _____

a) che sia consentita al Presidente dell'Organo l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti; _____

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione; _____

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. _____

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il verbalizzante, salvo inderogabili norme di legge. _____

L'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria anche in mancanza di convocazione, qualora vi partecipino tutti gli associati, tutti i membri dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di Controllo ove presente. _____

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto _____

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega. _____

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti. _____

3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o alla trasformazione o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione o alla sua fusione o scissione. _____

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza dei due terzi (2/3) degli associati iscritti nell'apposito libro degli associati e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti. _____

5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) degli associati iscritti nell'apposito libro degli associati. _____

6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente. _____

7. I componenti dell'Organo di Amministrazione non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità. _____

8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni. _____

9. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta. _____

10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione e trascritto nel libro delle Assemblee degli associati. Può essere visionato da tutti gli associati secondo quanto stabilito nel successivo art. 21 comma 5. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti gli associati. _____

Art. 15 – Organo di Amministrazione

1. L'Organo di Amministrazione è l'organo di governo dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. L'Organo di Amministrazione è formato da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 7 (sette) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. L'Organo di Amministrazione elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.

4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. I componenti dell'Organo di Amministrazione rimangono in carica per la durata di tre esercizi e possono essere rieletti.

Art. 16 - Competenze dell'Organo di Amministrazione

1. L'Organo di Amministrazione ha il compito di:

a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;

b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;

c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;

d) predisporre gli eventuali regolamenti interni per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il programma di attività e il bilancio consuntivo;

f) proporre l'ammontare della quota sociale annuale da approvare in assemblea;

g) gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta;

h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;

i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti associati;

j) deliberare in merito all'esclusione degli associati;

k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione degli associati;

l) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;

m) nominare all'occorrenza il Segretario e/o il Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti l'Organo di Amministrazione oppure anche tra i non soci;

n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza dell'Organo di Amministrazione adottati dal Presidente per

motivi di necessità e di urgenza;

o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli associati e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;

p) istituire, all'occorrenza, gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;

q) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore Artistico deliberandone i relativi poteri;

r) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti dell'Organo stesso;

s) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 17 - Funzionamento dell'Organo di Amministrazione

1. L'Organo di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni dell'Organo di Amministrazione per tre volte consecutive. L'Organo di Amministrazione può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.

Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'Organo di Amministrazione che deve essere rinnovato.

2. L'Organo di Amministrazione è convocato, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, mediante comunicazione inviata tramite lettera oppure inoltrata tramite mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante comunicazione inviata tramite lettera oppure inoltrata tramite mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.

3. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

5. Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

7. Le riunioni dell'Organo di Amministrazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri.

Nel caso delle riunioni dell'Organo svolte in modalità non contestuali,

ossia in audio o video conferenza purchè ricorrano le seguenti condizioni di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente dell'Organo l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il verbalizzante, salvo inderogabili norme di legge.

8. Di ogni riunione dell'Organo di Amministrazione deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

Art. 18 - Il presidente

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'organo di amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi e può essere rieletto.

2. Il presidente:

* ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;

* dà esecuzione alle delibere dell'Organo di Amministrazione;

* può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

* ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

* convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione;

* sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;

* in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza dell'Organo di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 - Il segretario

1. Il segretario, se nominato, verbalizza e sottoscrive le riunioni dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione, gestisce la tenuta dei libri sociali nei limiti previsti dal successivo art. 21 comma 5.

Art. 20 - Organo di Controllo e Revisione Legale

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

2. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399

del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso. Le riunioni dell'Organo di Controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

7. La carica di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con la carica di consigliere o con la qualità di associato.

8. Il componente dell'organo di controllo dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Art. 21 - Libri sociali

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

a) il libro degli associati;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione;

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);

e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione.

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura dell'Organo di Amministrazione. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

3. I verbali dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.

5. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta

scritta e motivata all'Organo di Amministrazione con un preavviso di trenta giorni.

Art. 22 - Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:
- a) quote sociali
 - b) contributi pubblici;
 - c) contributi privati;
 - d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
 - e) rendite patrimoniali;
 - f) rimborsi derivanti da convenzioni ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2019;
 - g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
 - h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2, del D.Lgs. 117/2019;
 - i) corrispettivi dagli associati e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
 - j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del comma 6 dell'art. 85 del D.Lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
 - k) altre entrate espressamente previste dalla legge;
 - l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 23 - Scritture contabili

1. L'Organo di Amministrazione gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 24 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dall'Organo di Amministrazione e devono essere approvati dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.
3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e sue successive modifiche.
4. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.
5. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte dell'Organo di Amministrazione e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
6. Il programma di attività è elaborato dall'Organo di Amministrazione e deve essere discusso e approvato dall'Assemblea.

Art. 25 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto,

utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 26 - Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 27 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Como, 13 dicembre 2022

Firmato: Sabina Dal Pra'

Firmato: Federica Giazzi notaio

Copia informatica conforme a documento redatto su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 nonchè ai sensi dell'art. 57 bis della Legge 16 febbraio 1913 n. 89.——
Como, 10 gennaio 2023
